



Comune di Caraglio

## ORGANO TECNICO

di cui agli artt. 23 della L.R. 14.12.1998 n. 40 e 3 bis della L.R. 05/12/1977 n. 56

Protocollo n. 18562

Caraglio, lì 21 dicembre 2023

**Progetto Preliminare della Variante strutturale n. 1 al PRGC vigente del Comune di Caraglio – esclusione dalla procedura di Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

### VERBALE DELL'ORGANO TECNICO COMUNALE

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 14,00 si è riunito l'Organo Tecnico del Comune di Caraglio, istituito con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Caraglio n. 221 del 11.12.2014, composto da:

- arch. Graziano VIALE - responsabile del procedimento di valutazione;
- geom. Francesca MEINERO - istruttore tecnico.

Premesso che:

- l'intero territorio comunale è urbanisticamente regolamentato dal vigente piano regolatore generale comunale (di seguito P.R.G.C.) e delle relative norme di attuazione approvate dalla Regione con D.G.R. 7 dicembre 2009, n. 31-12745;
- successivamente sono state apportate a tale strumentazione urbanistica n. 11 varianti parziali ai sensi dell'art. 17, c. 7 della L.R. 56/1977;
- il Comune di Caraglio, con deliberazione di indirizzo espressa dalla Giunta Comunale con n. 84 in data 23.06.2020, ha rilevato la necessità di elaborare una variante strutturale al P.R.G.C. ai sensi degli artt. 15 e 17 comma 4 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- l'art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977 prevede che le varianti strutturali a piani regolatori siano sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, salvo i casi di esclusione di cui al comma 9 dello stesso articolo di L.R.;
- la proposta di variante in argomento non rientra nei casi di esclusione di cui al precitato comma 9 art. 17 della L.R. 56/1977;
- il comma 11 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla DGR 9/6/2008 n. 12-8931, come modificata ed integrata con DGR 29/02/2016 n. 25-2977, stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la VAS sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 11.12.2014 il Comune di Caraglio ha istituito l'organo tecnico in materia di VAS;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 18.12.2017 il Comune di Caraglio ha individuato l'ufficio deposito e l'organo tecnico per adempimenti in materia VIA e VAS;
- la Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" ha previsto

procedimenti integrati con adempimenti VAS per l'approvazione degli strumenti di pianificazione;

- la verifica di assoggettabilità della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della variante strutturale in argomento è stata affidata all'Organo tecnico comunale, nel rispetto del procedimento integrato finalizzato all'approvazione di varianti strutturali al PRGC di cui alla D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 allegato 1 paragrafo h);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.05.2022 avente ad oggetto: "VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL P.R.G.C., AI SENSI DEGLI ARTICOLI 15 E 17, COMMA 4, DELLA L.U.R. ADOZIONE PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE.";

Dato atto che:

- con nota Protocollo n. 8559 in data 16.06.2022 il Comune di Caraglio ha convocato per il giorno 8.09.2022 la prima seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione sulla PTPP;
- con nota Protocollo n. 8605 in data 16.06.2022 il Comune di Caraglio ha inoltrato la relazione di Verifica di Assoggettabilità alla VAS, unitamente agli elaborati della proposta tecnica di progetto preliminare di variante in argomento, ai soggetti competenti in materia ambientale, ai fini dell'ottenimento del parere ambientale di cui all'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- nella prima seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione - avvenuta il giorno 8.09.2022 in modalità telematica - sono stati illustrati i contenuti della Proposta Tecnica in oggetto, come riportato nel relativo verbale, ove sono state esplicitate, da parte degli enti intervenuti, le prime osservazioni e richieste di integrazioni ed è stata verificata la coerenza degli obiettivi e degli oggetti della stessa con le definizioni dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., valutando la correttezza della procedura individuata;
- con nota Protocollo n. 13128 del 15.09.2022 il Comune di Caraglio ha trasmesso il Verbale della 1<sup>a</sup> seduta della 1<sup>a</sup> Conferenza di Copianificazione e valutazione agli Enti interessati ed ha convocato per il giorno 03.11.2022 la 2<sup>a</sup> seduta della 1<sup>a</sup> conferenza di Copianificazione e valutazione;
- nella seconda seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione - avvenuta il giorno 03.11.2022 in modalità telematica - sono stati illustrati i contenuti dei seguenti contributi, espressi in merito alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare in argomento:
  - parere Protocollo n. 110825 del 07.09.2022 espresso dall'ASL CN1 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, acquisito al Protocollo n. 12709 del 07.09.2022;
  - contributo Protocollo n. 64278 del 28.10.2022 del Settore Presidio del Territorio – Ufficio Pianificazione Territoriale della Provincia di Cuneo, acquisito al Protocollo n. 15474 del 28.10.2022;
  - contributo dell'Organo Tecnico regionale Protocollo n. 133579 del 02.11.2022, trasmesso in allegato alla nota di osservazioni e contributi della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale - Protocollo n. 134223 del 02.11.2022, acquisita al Protocollo n. 15598 in data 03.11.2022;
- il contributo dell'ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Ovest Protocollo n. 101085 del 08.11.2022, è stato acquisito in data 08.11.2022 al Protocollo n. 15829, e quindi in data successiva alla suddetta seduta della prima conferenza di copianificazione e valutazione;

Dato altresì atto che:

- la relazione di Verifica di Assoggettabilità alla VAS e gli elaborati di variante sono stati altresì messi a disposizione per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico e sul sito web

- istituzionale del Comune di Caraglio, al fine di consentirne la visione pubblica e l'eventuale produzione di osservazioni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
- nei termini di legge sono pervenute n. 12 osservazioni, depositate agli atti dell'Ufficio Tecnico comunale;

Visto il proprio precedente Verbale Protocollo n. 17184 in data 30.11.2022 con il quale l'Organo Tecnico comunale, successivamente all'analisi dei pareri e contributi degli Enti coinvolti, in funzione delle considerazioni in essi espresse e delle valutazioni, approfondimenti e riscontri puntualmente esposti, ha disposto di non assoggettare alla procedura di VAS ex artt. 11 e seguenti del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. la proposta tecnica del progetto preliminare di Variante Strutturale n. 1 al PRGC vigente del Comune di Caraglio, condividendo così i pareri degli Enti interpellati circa la non assoggettabilità alla VAS, a condizione che dalla successiva fase di progetto di variante in argomento siano recepite le considerazioni di tipo ambientale evidenziate dall'OTC sulla scorta dei contributi pervenuti da parte dei Soggetti consultati con competenze ambientali;

Dato atto che in data 21.12.2023 al n. 18519 di Protocollo è pervenuto il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 1 al PRGC vigente del Comune di Caraglio, redatta dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti affidatario, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Tenuto conto che il suddetto Progetto Preliminare è stato predisposto:

- avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi nella Conferenza di copianificazione e valutazione di cui in narrativa, come risulta nell'elaborato "RELAZIONE SUL RECEPIMENTO DEI PARERI DEGLI ENTI SOVRAORDINATI PERVENUTI SULLA PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO PRELIMINARE";
- in esito all'esame delle osservazioni pervenute dai privati, controdeducendo alle stesse come risulta nell'elaborato "OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI VS1";
- con recepimento integrale delle indicazioni e condizioni espresse dall'Organo Tecnico comunale a conclusione della fase di verifica di legge, come risulta nell'elaborato "RELAZIONE SUL RECEPIMENTO DEI PARERI DEGLI ENTI SOVRAORDINATI PERVENUTI SULLA PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO PRELIMINARE" (pagina 42 lett. G).

Dato atto che le modifiche apportate riguardano per lo più il perfezionamento di alcuni argomenti della variante, che incidono in maniera limitata su ambiti puntuali, senza modificarli in maniera sostanziale e senza incidere in maniera significativa sugli aspetti ambientali già esaminati;

Rilevato che l'unico argomento variato in maniera significativa rispetto alla PTPP adottata, con un ampliamento delle superfici territoriale e fondiaria edificabile ma senza incremento della volumetria complessiva prevista, è quello individuato con la lettera C2.

In merito a tale argomento si riconosce che il Progetto Preliminare ha recepito le osservazioni della Regione, introducendo alcune modifiche da essa suggerite, quali diverse previsioni viabilistiche in ordine ad una maggiore razionalizzazione dei percorsi viari. In tal senso, l'estensione dell'area destinata all'uso residenziale a scapito di una precedente area destinata a servizi per il verde è stata attenuata da un parziale recupero delle aree per servizi poste lungo il margine meridionale del suddetto ampliamento (05SP12vs1 e 05SV10vs1); inoltre è stata ripristinata la prevista rotatoria ed è stato ricalibrato il reticolo viario locale in relazione al previsto nuovo polo scolastico, prevedendo sia la formazione di una strada di collegamento di via Bernezzo con via Divisione Cuneense, sia la formazione di una strada (in parte già esistente) di collegamento con via C.L.N.. Inoltre, a tutela dell'area destinata al nuovo polo scolastico, è prevista anche la formazione di un'area per servizi a verde (05SV11vs1).

In aggiunta alle opere di compensazione, previste dalla PTPP in modo troppo generico lungo il torrente Grana, viene prevista nel Progetto Preliminare una fascia di tipo FR1 (aree di rispetto per compensazioni legate ad interventi specifici) a sud del comparto, destinandola a opere compensative in sito da attuare mediante formazione di fascia arborata. Eventuali maggiori opere compensative, che potranno derivare a seguito dalla Verifica di assoggettabilità a VAS dello Strumento Urbanistico Esecutivo, verranno reperite ai sensi della normativa del PRGC (art. 45 delle Norme di Attuazione).

Rilevato che tali modificazioni derivano dall'evoluzione ed aggiornamento della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare, già sottoposta a Verifica preventiva di assoggettabilità con esito di esclusione dalla procedura VAS, e che comunque, in fase attuativa, lo specifico Strumento Urbanistico Esecutivo dovrà nuovamente essere sottoposto alla procedura di verifica preventiva di assoggettabilità, come puntualmente prescritto nella scheda di zona RN12 relativa all'ambito, che testualmente riporta *"la variante allo strumento attuativo relativa al recepimento delle modifiche intercorse all'area 05RN06vs1 dovrà essere obbligatoriamente oggetto di Verifica di assoggettabilità alla VAS e, ove del caso, a procedimento di VAS"*.

**Per le ragioni suesposte l'Organo Tecnico comunale ritiene che il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 1 al PRGC vigente del Comune di Caraglio non debba essere sottoposto alla fase di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS ex artt. 11 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..**

Fatto letto e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Arch. Graziano VIALE

Geom. Francesca MEINERO